

IL NUOVO
**PIANO DI CLASSIFICA
CONSORTILE**

in vigore dal 2016

COS'È UN CONSORZIO DI BONIFICA

I Consorzi di bonifica sono **enti di diritto pubblico a struttura associativa e di autogoverno**, amministrati da organi democraticamente **eletti dai consorziati tra i consorziati stessi.**

CHI SONO I CONSORZIATI

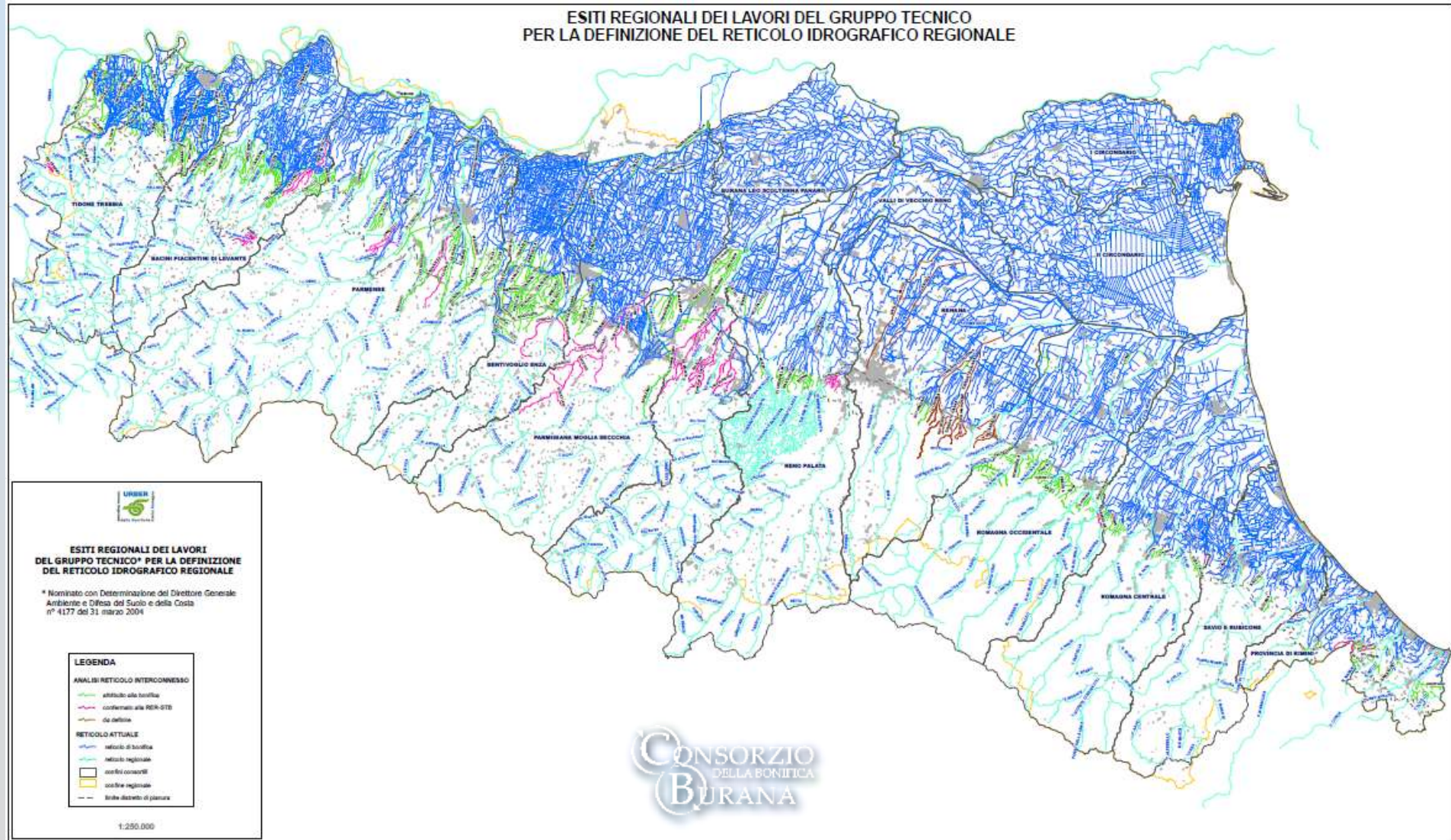
I consorziati sono i proprietari degli immobili (terreni e fabbricati) che ricevono un beneficio diretto e specifico dall'attività di bonifica e che ricadono all'interno del perimetro di contribuenza consortile.

ATTIVITÀ IN PIANURA E MONTAGNA

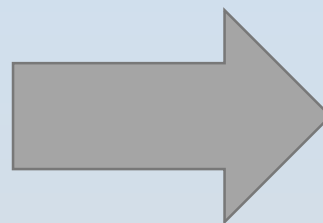
- **SCOLO DELLE ACQUE E DIFESA IDRAULICA IN PIANURA**
- **PRESIDIO IDROGEOLOGICO IN COLLINA E MONTAGNA**
- **APPROVVIGIONAMENTO E DISTRIBUZIONE IDRICA A PREVALENTE USO IRRIGUO**
- **SALVAGUARDIA E TUTELA AMBIENTALE**

CORSI D'ACQUA NATURALI E ARTIFICIALI

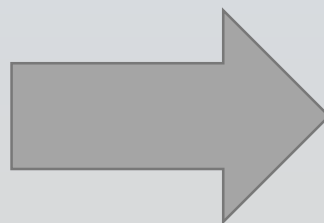
ESITI REGIONALI DEI LAVORI DEL GRUPPO TECNICO
PER LA DEFINIZIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO REGIONALE



DIVERSE COMPETENZE



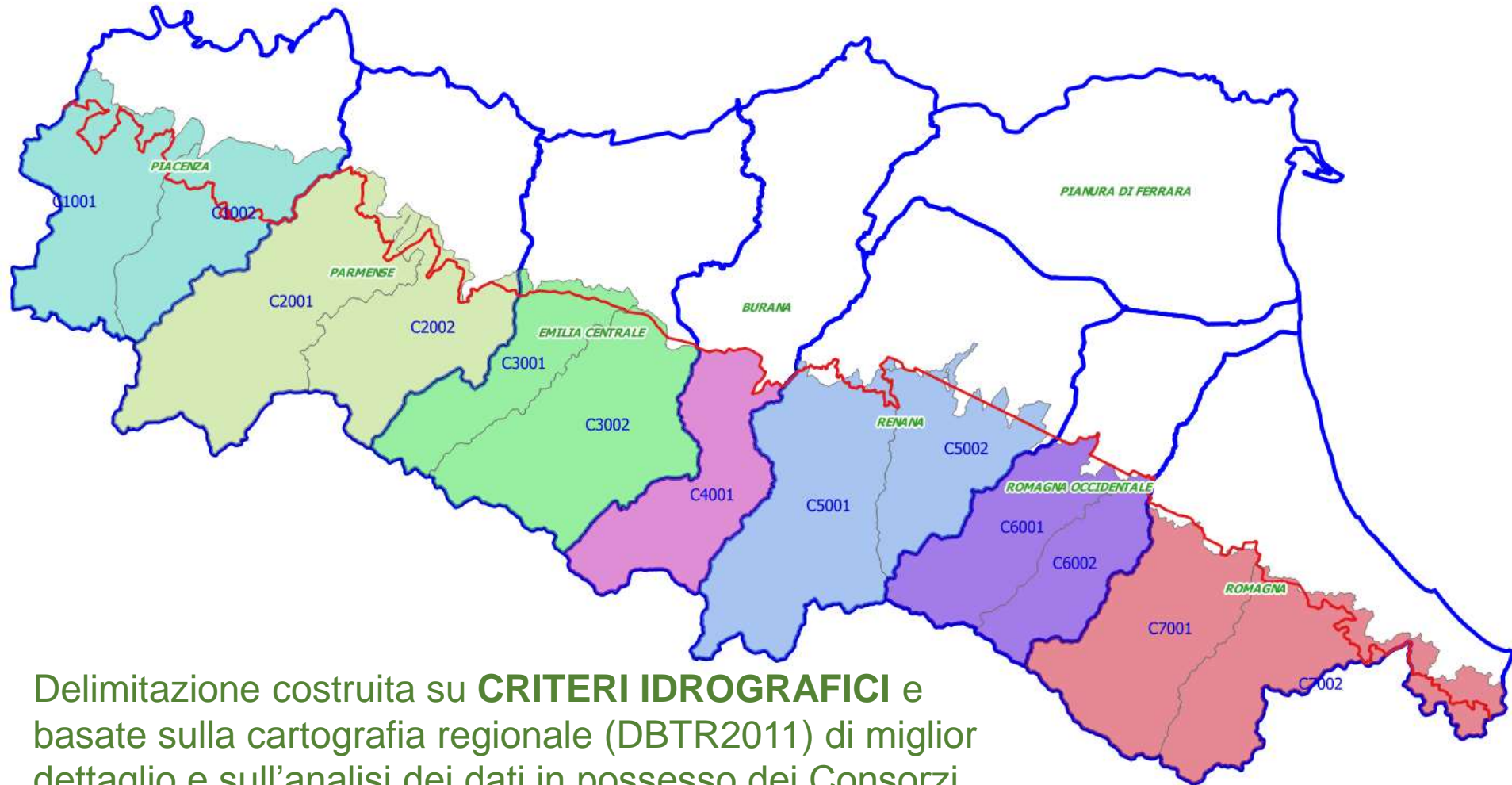
**CORSI
D'ACQUA
NATURALI**



**CORSI
D'ACQUA
ARTIFICIALI**



COMPENSORIO DI PIANURA E COMPENSORIO DI MONTAGNA



Delimitazione costruita su **CRITERI IDROGRAFICI** e basate sulla cartografia regionale (DBTR2011) di miglior dettaglio e sull'analisi dei dati in possesso dei Consorzi

Delibera n. 385 del 24 marzo 2014

IL COMPRENSORIO DI BURANA

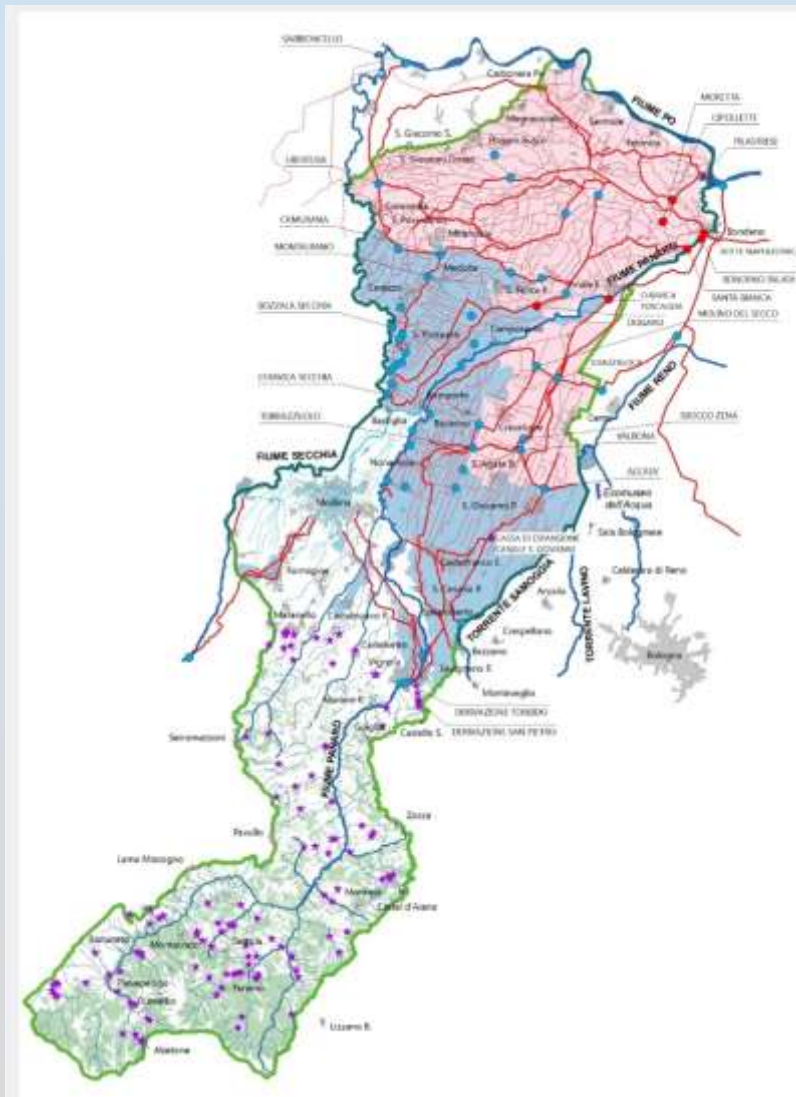
**Superficie complessiva:
242.521 ha**

Tre Regioni:

- Emilia-Romagna 223.836 ha (pianura e montagna)
- Lombardia 17.711 ha (pianura)
- Toscana 974 ha (montagna)

Cinque province:

- Modena 180.248 ha - 37 comuni
- Bologna 31.999 ha - 7 comuni
- Mantova 17.711 ha - 9 comuni
- Ferrara 11.589 ha - 1 comune
- Pistoia 974 ha - 1 comune



Consistenza Tecnica del consorzio

RETE DI BONIFICA

Lunghezza dei Canali Promiscui (di Scolo e Irrig.)	2.110 km
Lunghezza dei Canali di Scolo	14 km
Lunghezza dei Canali di Irrigazione	26 km
Estensione della Rete	2.150 km

IMPIANTI DI BONIFICA

Impianti di sollevamento	Num.	Potenza (kw)	Portata (m ³ /s)
Impianti di Scolo	7	4.370	93
Impianti Irrigui	44	9.300	97
Impianti di scolo e irrigazione	1	4.400(s) / 1.880(i)	49(s) / 47(i)
Totale	52	18.070	239

CASSE DI ESPANSIONE

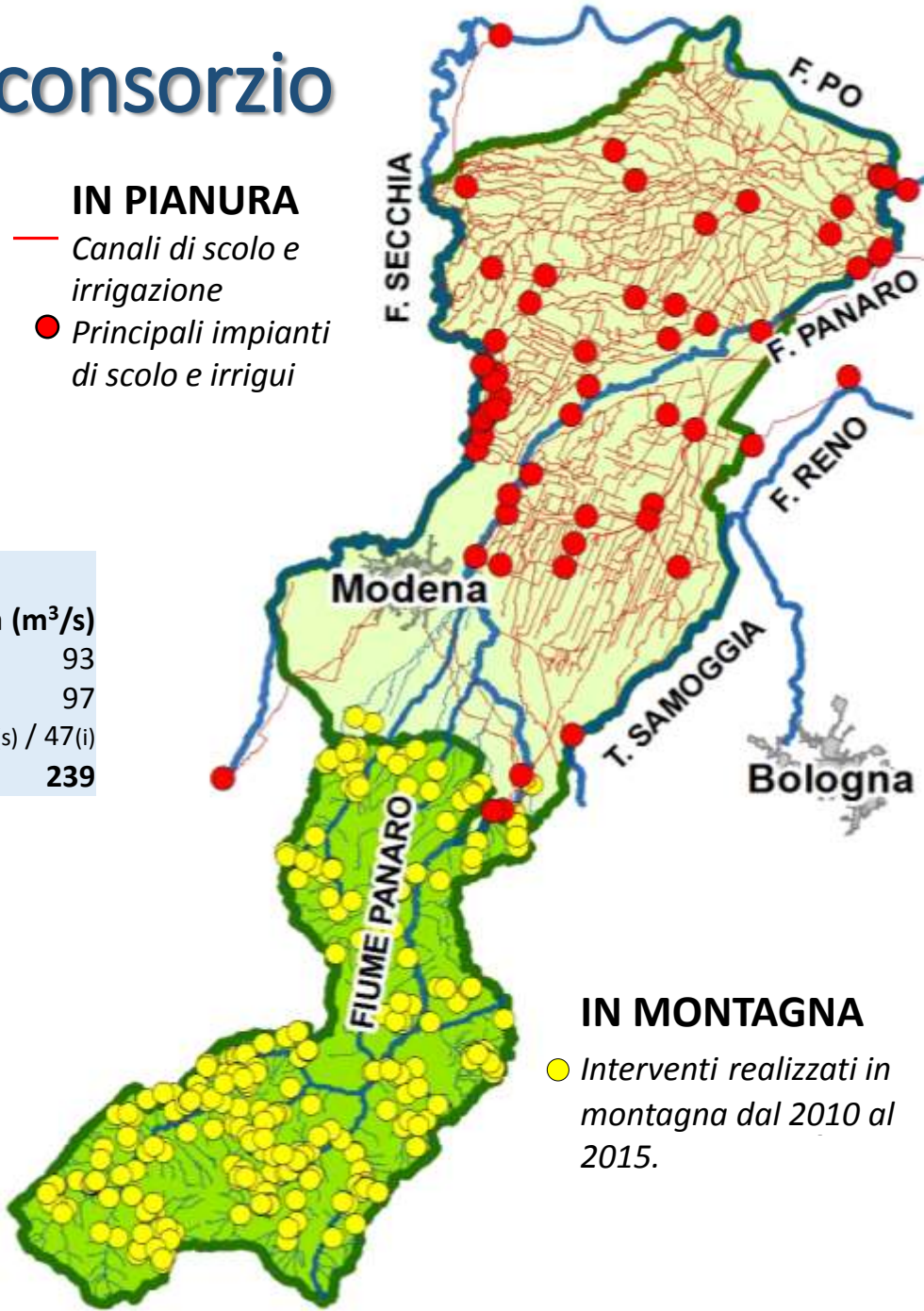
	Num.	Invaso (m ³)
Casse di espansione	1	800.000

PERSONALE E CONTRIBUENZA (2016)

Personale impiegato	162
Contribuenza complessiva	€ 15.718.976

IN PIANURA

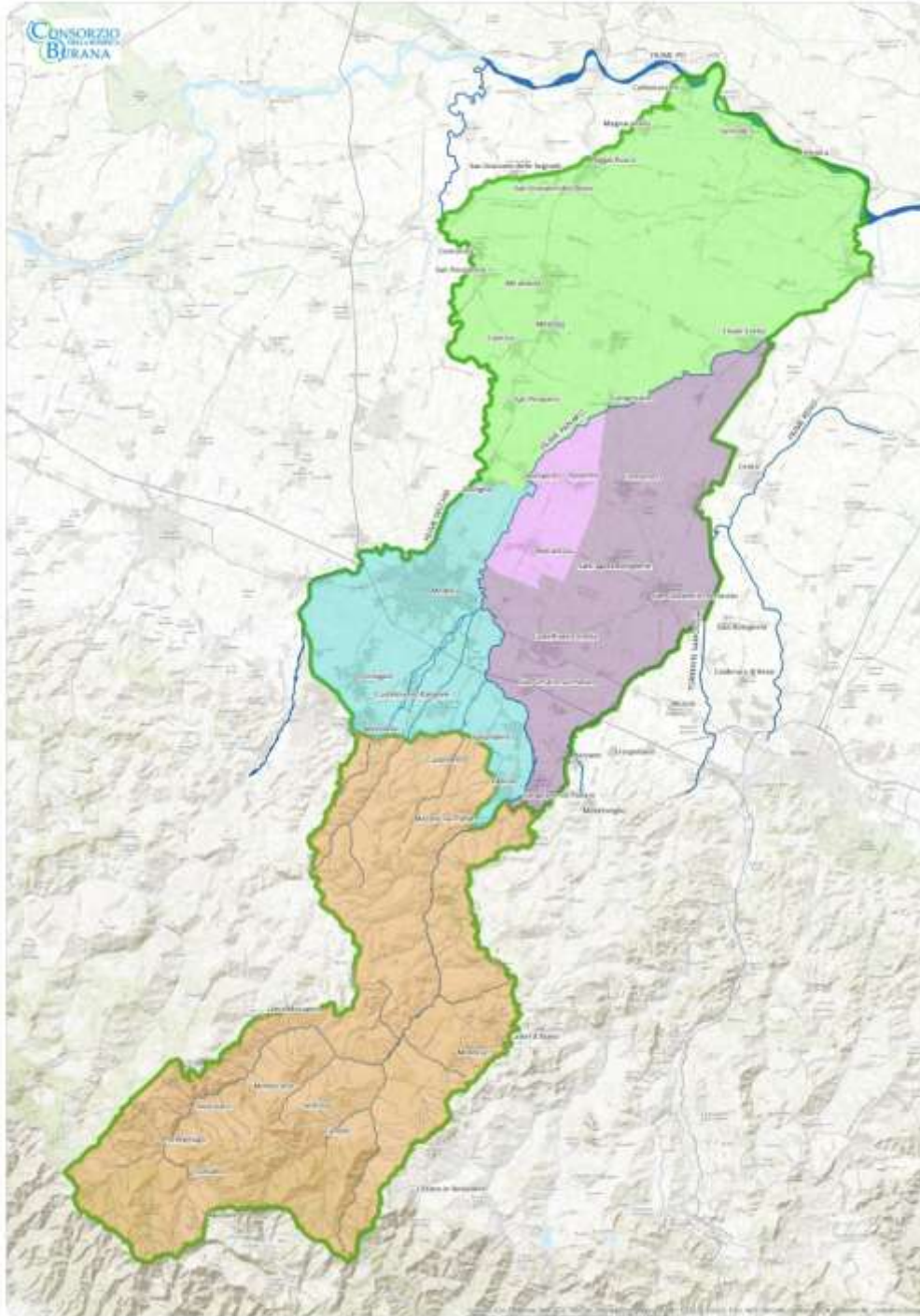
- Canali di scolo e irrigazione
- Principali impianti di scolo e irrigui





IN MONTAGNA

- Interventi realizzati in montagna dal 2010 al 2015.

MACRO AREE



Legenda

-  limite Consorzio della Bonifica Burana
-  reticolo idraulico naturale

AREE DI BONIFICA

-  MONTAGNA
-  MODENA SUD
-  SX SAMOGGIA
-  DX PANARO (NONANTOLA - RAVARINO)
-  SX PANARO

PIANO DI CLASSIFICA

Illustrazione concetti generali secondo le linee guida della Regione Emilia Romagna
(L.R. n° 7/2012 art. 4).

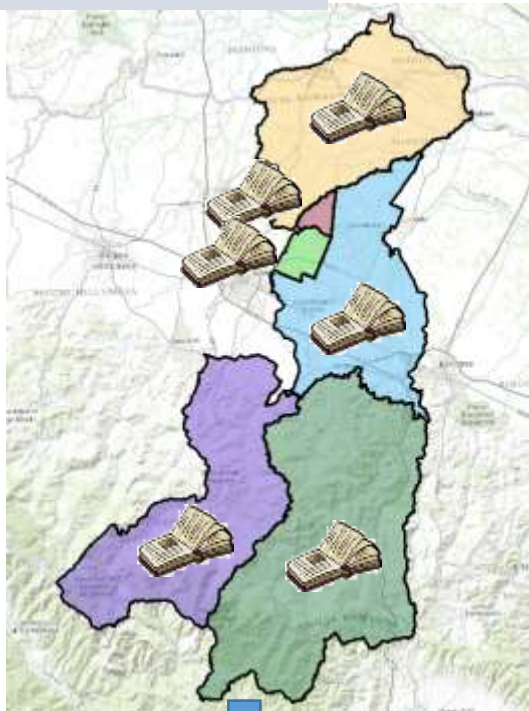
È lo **strumento tecnico- amministrativo** che dimostra il **beneficio goduto dagli immobili** al fine di ripartire fra i consorziati gli oneri che il Consorzio sostiene nello svolgimento delle proprie attività



Determina pertanto **indici tecnici ed economici** da applicare ai terreni e ai fabbricati al fine di individuare il **diverso grado di beneficio goduto.**

Inquadramento storico e amministrativo del consorzio

Prima del 1987



**6 Consorzi
6 Piani di classifica**

1987 - 2009



**2 Consorzi
2 Piani di classifica**

Dal 2009-2015

**1 Consorzio
2 Piani di classifica**



Dal 2016



**1 Consorzio
1 Piano di classifica**



Prima del 1987

1987 - 2009

Dal 2009-2015

Dal 2016



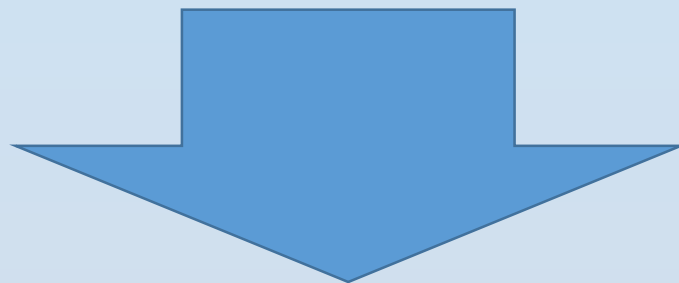
Perché è stato predisposto un NUOVO PIANO DI CLASSIFICA

- Territorio profondamente cambiato
- Adeguamento sistema di bonifica

COSA CAMBIA

Differenze significative tra vecchi piani e nuovo piano

- Armonizzazione da due piani di classifica a uno.
- Da Beneficio di scolo a Beneficio di scolo e di difesa.
- Nuovi calcoli per beneficio immobili extra-agricoli (da rendita catastale a superficie).
- Estensione tariffa binomia per l'irrigazione in tutto il Comprensorio di bonifica.
- Nuova perimetrazione del territorio in funzione dei benefici di scolo, difesa ed irrigazione.
- Eliminazione minimi di contribuenza.
- Introduzione della quota attività di base e funzionamento.



**IL TUTTO A BUDGET INVARIATO e
con superficie di contribuenza
pressoché invariata**

DEFINIZIONI

BENEFICIO DI BONIFICA

Il **beneficio di bonifica** è il **vantaggio conseguito o conseguibile dagli immobili** situati in un territorio classificato di bonifica e ricompresi nei comprensori di cui alla L.R. 5/2009 **per effetto delle opere e della gestione dell'attività di bonifica**. Il beneficio è di tipo fondiario cioè incidente direttamente e specificamente sull'immobile o su una pluralità di immobili; **esso può dunque essere di carattere generale ma non può essere generico**.

CONTRIBUTO DI BONIFICA

Il **contributo di bonifica** è un onere reale, ha natura tributaria ed è una **prestazione patrimoniale pubblicistica imposta**, prevista dal Codice Civile (artt. 860 e ss.) dalla legislazione speciale nazionale (artt. 10,59 R.D 215/1933), dalle leggi regionali (art. 13 L.R. 42/84 e art. 4 L.R. 7/2012).

PERIMETRO DI CONTRIBUENZA

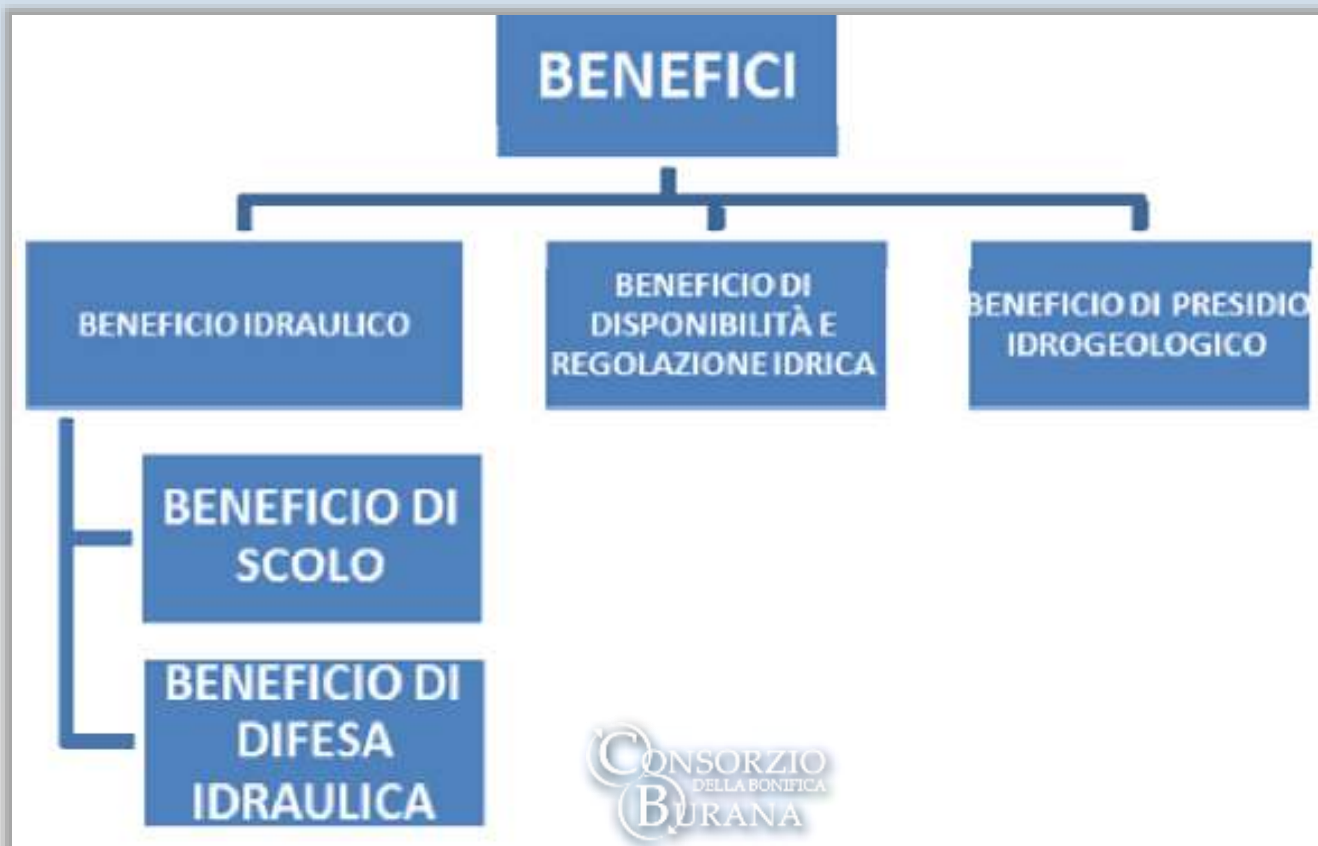
Il **perimetro di contribuenza** è la **delimitazione territoriale**, che può coincidere o meno con il comprensorio consortile, in cui ricadono gli immobili gravati dal contributo di bonifica.

LE TIPOLOGIE DI BENEFICIO

a) il **beneficio idraulico dei territori di pianura**, costituito dalla somma del **beneficio di scolo** e del **beneficio di difesa idraulica**;

b) il **beneficio di disponibilità e regolazione idrica**;

c) il **beneficio di presidio idrogeologico** dei territori collinari e montani.



INDICE TECNICO E INDICE ECONOMICO

Ogni beneficio viene quantificato attraverso due indici:
un **INDICE TECNICO** ed un **INDICE ECONOMICO**

- L'**INDICE TECNICO** rappresenta quanto l'immobile è servito dal sistema di bonifica ed è ottenuto dalla **combinazione di un fattore principale con fattori accessori** che consentono di **definire il diverso grado di beneficio sul territorio**;
- L'**INDICE ECONOMICO** può essere **unico** per tutte le tipologie di beneficio.

La classificazione degli immobili consiste quindi nell'attribuire a ciascun immobile e per ciascun beneficio i due indici sopra indicati che, moltiplicati fra di loro, indicheranno il beneficio goduto (B).

$$B = IT \times IE$$

BENEFICIO DI PRESIDIO IDROGEOLOGICO IN MONTAGNA

Si tratta del **beneficio derivante dalle attività del Consorzio contro il dissesto idrogeologico goduto dagli immobili situati nel territorio di collina e di montagna.**

I principali interventi del Consorzio in montagna sono: ripristino danni da erosione, ripresa frane, consolidamento pendici, interventi a seguito del deterioramento delle opere idrauliche come briglie e sistemazioni spondali, rifacimento attraversamenti stradali, pulizia alvei e sponde, ecc. .

Il calcolo del beneficio si basa sull'altitudine media e **sull'entità degli interventi realizzati.**

BENEFICIO DI BONIFICA IDRAULICA IN PIANURA

È il **beneficio goduto dagli immobili ricadenti nel territorio di pianura grazie all'attività dei canali e degli altri manufatti consortili** in grado di scolare le acque meteoriche preservando il territorio da ristagni, infiltrazioni ed altri danni.

Le **attività del Consorzio che assicurano il beneficio di scolo in pianura** sono: manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idraulica dei canali di bonifica, diserbi, espurghi, risagomature, riprese di frane spondali, progettazione ed esecuzione di interventi di ammodernamento e potenziamento delle opere ecc.

Tra i **fattori** che determinano il beneficio: l'appartenenza ad una delle **macroaree** di pianura individuate come omogenee dal punto di vista idrografico e territoriale.

BENEFICIO DI DISPONIBILITÀ IDRICA IN PIANURA

È il vantaggio assicurato a tutti i terreni agricoli ritenuti irrigabili attraverso opere e attività del Consorzio ricadenti nel comprensorio.

Il beneficio è suddiviso in una quota fissa e una variabile: la fissa è determinata principalmente dalla distanza della proprietà dal reticolo idrico consorziale; la variabile è in funzione della tipologia di coltura agricola e relativa idroesigenza.